

Venerdì delle Ceneri, 24 febbraio 2023

## 1 MILIARDO DI PERSONE VIVE CON MENO DI 2 DOLLARI AL GIORNO

Ogni anno, tra i mesi di luglio e agosto, viviamo l'**overshoot day**, vale a dire il giorno in cui esauriamo le risorse che la Terra ci mette a disposizione per l'anno in corso. **Per l'Italia quest'anno sarà il 23 luglio**. Di conseguenza, da quella data fino al 31 dicembre, andiamo a debito di risorse. L'incidenza più immediata da constatare è sicuramente quella economica, poiché colpisce intere popolazioni. Se consideriamo poi la crisi mondiale causata dal Covid, vediamo che l'indebitamento dei governi di alcune nazioni provoca automaticamente povertà assoluta. Sulla **situazione del debito pubblico nel mondo** c'è la classifica stilata sui dati del World Economic Outlook Report del 2021, formulato dalla International Monetary Fund (IMF), calcolando il rapporto tra il debito pubblico e PIL. **Il Giappone è al primo posto**, con un rapporto debito-PIL del 257%; il secondo è il Sudan (210%) e la terza la Grecia (207%). **Anche l'Italia è in top10, con un rapporto del 159%**. In particolare, il debito rappresenta una grande piaga per l'Africa subsahariana, che rischia di vedere aumentare il gap con il resto del mondo. Ciò implica nette conseguenze sulle componenti più fragili delle popolazioni africane, in particolare, con l'aumento della povertà estrema e dell'insicurezza alimentare e il deterioramento di salute e istruzione, cancellando anni di progressi. Secondo stime recenti, per l'area subsahariana la pandemia ha condotto a un salto in avanti fin oltre il 70% del Pil già dal 2020. Ai deficit primari generati dalle misure di mitigazione della pandemia si sommano il deprezzamento delle valute nazionali e l'aumento della spesa per interessi. Ma anche corruzione e malgoverno, grandi investimenti in infrastrutture, e spese per la difesa hanno dato un contributo importante. La pandemia ha ampliato il deficit di bilancio dei Paesi a basso reddito. **Si è innescata nel continente una recessione senza precedenti che sta penalizzando fortemente l'economia reale, in primis l'agricoltura e in generale le attività imprenditoriali.**" (Avvenire, 10 Marzo 2021)

**Come il mondo sfrutta l'Africa?** (Dal report Honest Accounts 2017).

Come il mondo beneficia della ricchezza dell'Africa si evince che **l'Africa finanzia il resto del mondo per l'ammontare di 41,3 miliardi di dollari l'anno**. Nel 2015, tra prestiti internazionali, aiuti allo sviluppo e rimesse dei migranti, il continente africano ha ricevuto 161,6 MLD di dollari; le uscite, invece, ammontavano a 202,9 MLD. In particolare, si nota una differenza enorme tra le sovvenzioni entrate e le uscite in attività finanziarie illecite: 19 MLD di dollari contro 68 MLD (oltre il 6% del PIL dell'Africa intera). Di questi ultimi, 48,2 MLD di dollari sono legati al "trade misinvoicing", o meglio le false fatturazioni commerciali delle multinazionali.

L'Africa ha un grande potenziale minerario (es. COLTAN) ed energetico (es. GAS), imprese in forte espansione, manodopera e una straordinaria biodiversità. Eppure, **la sua ricchezza defluisce verso i Paesi più sviluppati (tra cui ex colonizzatori) mentre molti degli abitanti del continente vivono in condizioni di povertà molte volte estrema.**

### Cosa puoi fare?

Oltre a contrastare una cultura che favorisce l'indebitamento dei Paesi poveri rispetto a quelli più ricchi, nel tuo piccolo cerca di essere solidale con chi, accanto a te, ha bisogno di aiuto. Puoi aderire a Campagne e percorsi già esistenti, come il Banco Alimentare, la raccolta Caritas, le iniziative della Comunità di Sant'Egidio, i progetti dell'ufficio missionario, o avviare un progetto simile con i tuoi amici a vantaggio dei più deboli della tua comunità.

### Per approfondire...

"I padroni del mondo" di Luca Ciarrocca

"Il macigno" di Carlo Cottarelli

"I poveri, la nostra carne" di Papa Francesco

\*\*\*\*\*